



FEDERFARMA TORINO
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA
DELLA PROVINCIA DI TORINO

?



**SICUREZZA
+ LEGALITÀ
= SALUTE**

**La sicurezza e la legalità
per una salute a 360 gradi**



COMANDO PROVINCIALE
DEI CARABINIERI



Progetto realizzato in collaborazione con



Riferimenti nel web

Ministero della Salute

www.salute.gov.it

Istituto Superiore di Sanità

www.iss.it

Arma dei Carabinieri

www.carabinieri.it

Associazione Nazionale Dentisti Italiani (Andi)

www.andi.it

Associazione A.L.I.Ce Italia

www.aliceitalia.org

Federfarma Piemonte

www.farmapiemonte.org

Farmacie Comunali Torino Spa

www.fctorinospa.it

Sommario

SICUREZZA PER LA SALVAGUARDIA DEL BENESSERE	pag. 4
LEGALITÀ PER LA TUTELA DELLA SALUTE	pag. 5
TRUFFE E AGGRESSIONI	
LA PREVENZIONE È LA MIGLIOR DIFESA	pag. 6
FARMACI CONTRAFFATTI	
NESSUN PERICOLO IN FARMACIA	pag. 12
L'ABUSIVISMO IN ODONTOIATRIA	
DALLA TRUFFA AI RISCHI PER LA SALUTE	pag. 18

Progetto editoriale

Elisabetta Farina

Fonti

Compagnia Carabinieri di Mirafiori – Torino
Ministero della Salute
Istituto Superiore di Sanità
Assessorato Sanità Regione Piemonte
Associazione Nazionale Dentisti Italiani (Andi)

SICUREZZA PER LA SALVAGUARDIA DEL BENESSERE

Nella lingua italiana il termine sicurezza rimanda a molti significati, tra i quali il concetto di prevenzione, mentre a livello internazionale vari sono i termini usati:

safety, incolumità della persona, come protezione dai danni sia fisici sia morali, spirituali e indiretti;

security, cultura e gestione della sicurezza per far conoscere il rischio ed evitare il pericolo;

emergency, protezione e contenimento del pericolo.

Sono strutture di *emergency* (soccorso) le Forze dell'Ordine, i Vigili del fuoco, il Pronto Soccorso sanitario e la Protezione Civile.

La *sicurezza* è quindi in senso assoluto un concetto che, per essere traducibile nella vita reale, necessita di norme, comportamenti e azioni specifiche, al fine di ridurre gli eventi dannosi e creare una migliore qualità della vita.

La scienza della sicurezza è multidisciplinare, ad essa fanno riferimento molte aree tematiche che trattano i differenti aspetti della vita della persona, creando un insieme organico di cognizioni e misure finalizzate all'incolumità e al benessere (sicurezza) del singolo e, di conseguenza, della collettività.

La scienza della sicurezza talvolta è vista come materia assai specialistica o come costo aggiuntivo, ed è diffusa la credenza che la sicurezza sia solo compito degli altri, dello Stato, dei Medici, delle Forze dell'Ordine, delle Istituzioni. Al contrario, **il primo a essere responsabile per la sicurezza propria ed altrui è l'individuo stesso.**

Lo scopo di questo opuscolo, voluto con forza da tutti, ha l'intento di mettere a disposizione esperienze reali e consigli pratici al fine di prevenire situazioni che possono mettere a repentaglio la nostra sicurezza, il nostro benessere e la nostra qualità della vita, poiché **la conoscenza e la coscienza del rischio sono il primo passo per vivere più sicuri.**

Filippo Vanni
capitano Compagnia Carabinieri Mirafiori

Giovanni Barrocu
presidente Associazione A.L.I.CE Subalpina

SICUREZZA PER LA SALVAGUARDIA DEL BENESSERE

Nella lingua italiana il termine sicurezza rimanda a molti significati, tra i quali il concetto di prevenzione, mentre a livello internazionale vari sono i termini usati:

safety, incolumità della persona, come protezione dai danni sia fisici sia morali, spirituali e indiretti;

security, cultura e gestione della sicurezza per far conoscere il rischio ed evitare il pericolo;

emergency, protezione e contenimento del pericolo.

Sono strutture di *emergency* (soccorso) le Forze dell'Ordine, i Vigili del fuoco, il Pronto Soccorso sanitario e la Protezione Civile.

La *sicurezza* è quindi in senso assoluto un concetto che, per essere traducibile nella vita reale, necessita di norme, comportamenti e azioni specifiche, al fine di ridurre gli eventi dannosi e creare una migliore qualità della vita.

La scienza della sicurezza è multidisciplinare, ad essa fanno riferimento molte aree tematiche che trattano i differenti aspetti della vita della persona, creando un insieme organico di cognizioni e misure finalizzate all'incolumità e al benessere (sicurezza) del singolo e, di conseguenza, della collettività.

La scienza della sicurezza talvolta è vista come materia assai specialistica o come costo aggiuntivo, ed è diffusa la credenza che la sicurezza sia solo compito degli altri, dello Stato, dei Medici, delle Forze dell'Ordine, delle Istituzioni. Al contrario, **il primo a essere responsabile per la sicurezza propria ed altrui è l'individuo stesso.**

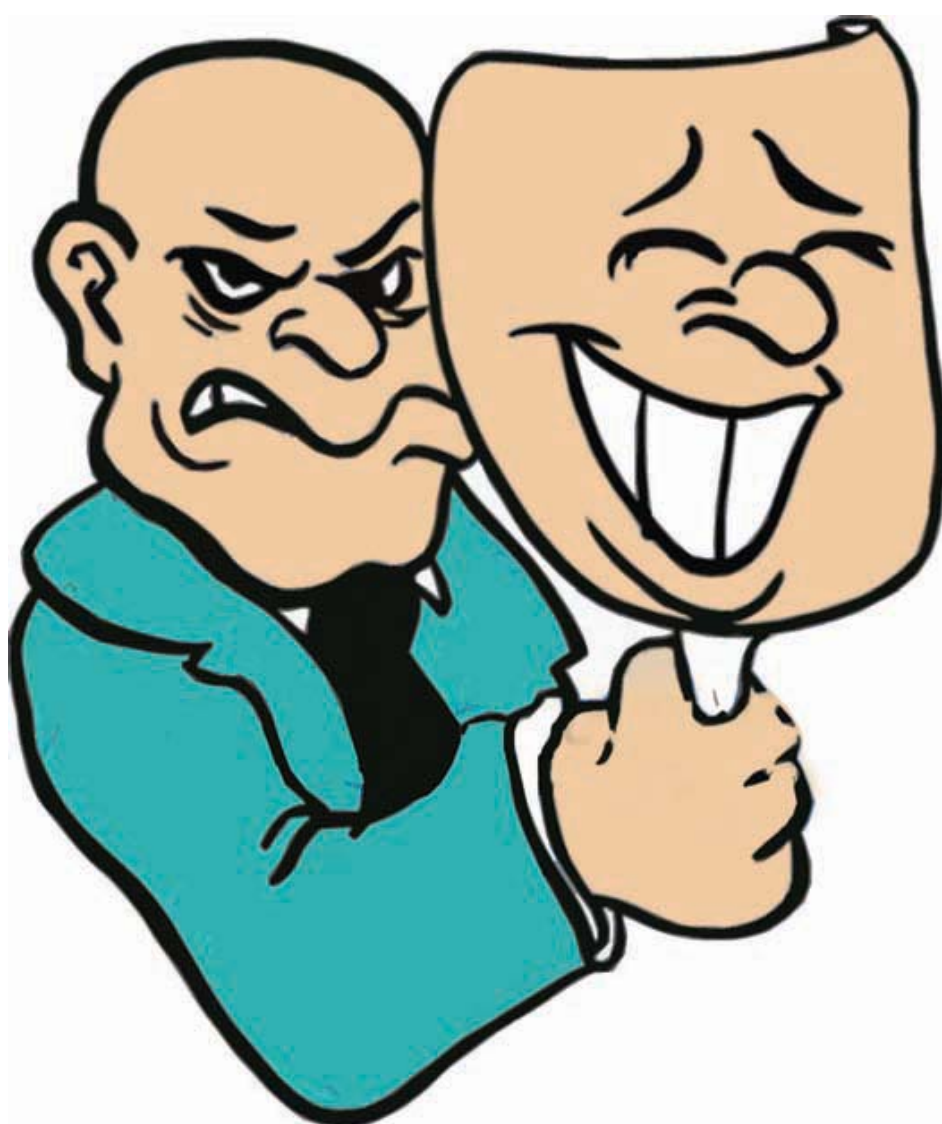
Lo scopo di questo opuscolo, voluto con forza da tutti, ha l'intento di mettere a disposizione esperienze reali e consigli pratici al fine di prevenire situazioni che possono mettere a repentaglio la nostra sicurezza, il nostro benessere e la nostra qualità della vita, poiché **la conoscenza e la coscienza del rischio sono il primo passo per vivere più sicuri.**

Filippo Vanni
capitano Compagnia Carabinieri Mirafiori

Giovanni Barrocu
presidente Associazione A.L.I.CE Subalpina

Truffe e aggressioni

LA PREVENZIONE È LA MIGLIOR DIFESA



Le truffe

NON APRITE QUELLA PORTA!

Spesso le cronache riportano episodi di criminali che **approfittano della buona fede** dei cittadini:

"Anziana derubata da finto operaio di una società telefonica"

"Quattro pensionati truffati da falsi impiegati comunali"

"Altre tre persone cadute nella trappola di una banda di truffatori metropolitani"

Per non cadere in questi raggiri, spesso è sufficiente prendere alcune precauzioni. *"La prevenzione è la migliore difesa"*.

Non fidatevi delle apparenze!

Il truffatore per farsi aprire la porta e introdursi nelle vostre case può presentarsi in diversi modi. **Spesso è una persona distinta**, elegante e particolarmente gentile. **Dice di essere un funzionario** delle Poste, di un ente di beneficenza, dell'Inps o un addetto delle società di erogazione di servizi come luce, acqua, gas ecc. e talvolta un appartenente alle forze dell'ordine... *"non sempre l'abito fa il monaco"*!

Ricordatevi che di solito il **controllo domiciliare delle utenze domestiche** viene preannunciato con un avviso (apposto al portone di un palazzo o comunicato al portiere) che indica il motivo, il giorno e l'ora della visita del tecnico.

In generale, per tutelarvi dalle truffe:

- **diffidate** sempre dagli **acquisti molto convenienti** e dai guadagni facili: spesso si tratta di truffe o di merce rubata;
- non partecipate a **lotterie non autorizzate** e non acquistate prodotti miracolosi od oggetti presentati come pezzi d'arte o d'antiquariato se non siete certi della loro provenienza;
- non accettate in pagamento **assegni bancari da persone sconosciute**;
- **non firmate nulla** che non vi sia chiaro e chiedete sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di voi.

Un **decalogo** “in pillole” può essere utile:

- **non aprite agli sconosciuti** e non fateli entrare in casa. Diffidate degli estranei che vengono a trovarvi in orari inusuali, soprattutto se in quel momento siete soli in casa;
- **non mandate i bambini** ad aprire la porta; comunque, **prima di aprire la porta**, controllate dallo spioncino e, se avete di fronte una persona che non avete mai visto, aprite con la catenella attaccata;
- in caso di **consegna** di lettere, pacchi o qualsiasi altra cosa, chiedete che vengano lasciati nella cassetta della posta o sullo zerbino di casa. In assenza del portiere, se dovete firmare la ricevuta aprite con la catenella attaccata;
- **prima di farlo entrare**, accertatevi della sua identità ed eventualmente fatevi mostrare il tesserino di riconoscimento;
- nel caso in cui abbiate ancora dei **sospetti** o ci sia qualche particolare che non vi convince, telefonate all'ufficio di zona dell'Ente e verificate la veridicità dei controlli da effettuare. Attenzione a non chiamare utenze telefoniche fornite dagli interessati perché dall'altra parte potrebbe esserci un complice;
- **tenete a disposizione**, accanto al telefono, un'agenda con i **numeri dei servizi di pubblica utilità** (Enel, Telecom, Acea ecc.) così da averli a portata di mano in caso di necessità;
- **non date soldi a sconosciuti** che dicono di essere funzionari di Enti pubblici o privati di vario tipo. Utilizzando i bollettini postali avrete un sicuro riscontro del pagamento effettuato;
- **mostrate cautela** nell'acquisto di merce venduta porta a porta;
- se inavvertitamente **avete aperto la porta a uno sconosciuto** e, per qualsiasi motivo, vi sentite a disagio, non perdetevi la calma. Invitatelo a uscire dirigendovi con decisione verso la porta. Aprite la porta e, se è necessario, ripetete l'invito ad alta voce. Cercate comunque di essere decisi nelle vostre azioni.

Protezione della casa

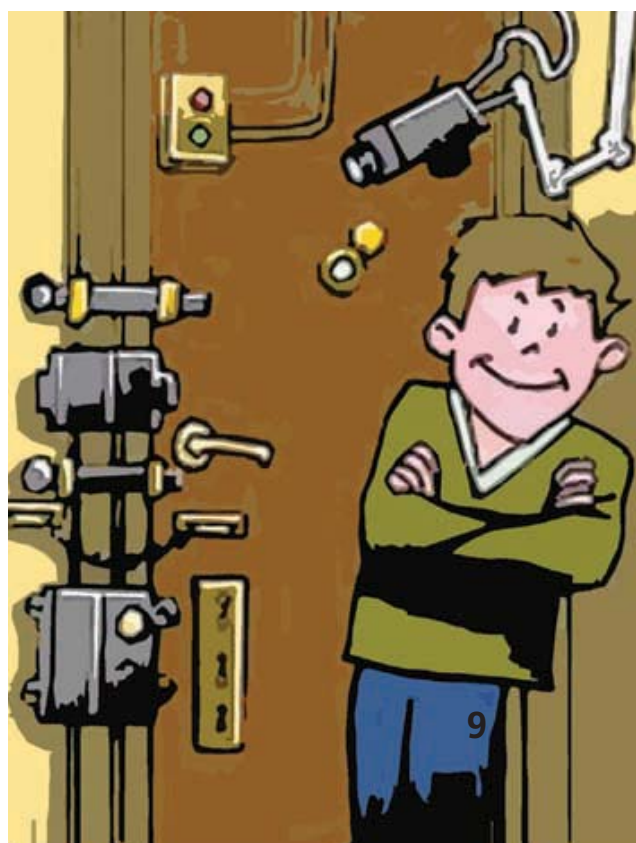
Vivere in una casa “tranquilla” rappresenta il desiderio di tutti e alcuni semplici accorgimenti possono renderla maggiormente sicura.

È necessario tener presente che i ladri in genere agiscono ove ritengono vi siano meno rischi di essere scoperti: ad esempio, un **alloggio** momentaneamente **disabitato**.

Un ruolo fondamentale assume altresì la reciproca collaborazione tra i **vicini di casa** in modo che vi sia sempre qualcuno in grado di tener d’occhio le vostre abitazioni.



- Ricordate di **chiudere** il portone d’accesso al palazzo.
- **Non aprite** il portone o il cancello automatico se non sapete chi ha suonato.
- Installate dei **dispositivi antifurto**, collegati possibilmente con i numeri di emergenza. Nel sito www.carabinieri.it alla sezione “modulistica” troverete le indicazioni per collegare il vostro antifurto al 112.
- Non informate nessuno del tipo di apparecchiature di cui vi siete dotati né della disponibilità di eventuali casseforti.
- Conservate i documenti personali nella **cassa forte** o in un altro **luogo sicuro**.
- Fatevi installare, ad esempio, una **porta blindata** con spioncino e serratura di sicurezza. Aumentate, se possibile, le difese passive e di sicurezza. Anche l’installazione di videocitofoni e/o telecamere a circuito chiuso è un accorgimento utile. Accertatevi che la chiave non sia facilmente duplicabile.



- Considerate che i **primi posti esaminati** dai ladri, in caso di furto, sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti e i tappeti.
- Se avete degli **oggetti di valore**, fotografateli e riempite la scheda con i dati considerati utili in caso di furto (il documento dell'opera d'arte).
- Conservate con cura le **fotocopie** dei documenti di identità e gli originali di tutti gli atti importanti (rogiti, contratti, ricevute fiscali ecc.).
- Nel caso in cui vi accorgete che la **serratura** è stata **manomessa** o che la porta è socchiusa, non entrate in casa e chiamate immediatamente il **112**. Comunque, se appena entrati vi rendete conto che la vostra casa è stata violata, non toccate nulla, per non inquinare le prove, e telefonate subito al Pronto Intervento.



I numeri di Pronto Intervento:

112
(Carabinieri)

113
(Polizia di Stato)

117
(Guardia di Finanza)

Le aggressioni

Per evitare le aggressioni un consiglio fondamentale è “giocare d’anticipo”.

Tale consiglio è la sintesi di un insieme di accorgimenti che è utile avere:

- evitate le **strade isolate** o, di sera, **poco illuminate** e privilegiate i marciapiedi più affollati;
- non attraversate **parchi** e **giardini** nelle ore notturne, soprattutto se siete da soli;
- non sostate, soprattutto di notte, in **luoghi appartati**, sia soli sia in compagnia;
- se l’auto è parcheggiata in un luogo isolato, prima di salire controllate che all’interno non vi sia qualche intruso;
- se **rincasate tardi**, fatevi accompagnare da qualcuno che conoscete bene. Non fatevi mai accompagnare da sconosciuti, anche se si dimostrano particolarmente gentili e disponibili;
- non entrate mai **in ascensore** da soli **con estranei** che vi insospettiscono. Siate cauti nell’offrire o nel richiedere passaggi in auto a sconosciuti, soprattutto se siete soli o di notte o in luoghi isolati;
- in caso di aggressione, **gridate** il più possibile e difendetevi: **colpite**, con tutta la vostra forza, **le parti vulnerabili**;
- la **selezione delle vittime**: attenti a non attrarre l’attenzione indossando gioielli e abbigliamento eccessivamente elegante o vistoso.



Attenzione:

Spesso le aggressioni avvengono nei **sottopassaggi**, soprattutto in orari di scarsa circolazione pedonale, e nei luoghi limitrofi alle stazioni ferroviarie delle grandi città.

Farmaci contraffatti

NESSUN PERICOLO IN FARMACIA



La contraffazione

Canali non ufficiali di vendita dei farmaci possono costituire un punto di accesso ai medicinali contraffatti, ecco perché l'acquisto di medicine attraverso fonti non autorizzate può rivelarsi un comportamento a rischio.

Secondo *Pharmachecker*, sito certificatore statunitense, le principali motivazioni che porterebbero i consumatori a rivolgersi alle farmacie virtuali sono di natura economica, di carattere psicologico nonché la possibilità di avere accesso a farmaci "innovativi" non ancora autorizzati nella propria nazione. Tra i farmaci acquistati irregolarmente ci sono principalmente anti-influenzali e antidolorifici, oltre a medicinali per perdere peso, per la disfunzione erettile o per smettere di fumare, steroidi usati illegalmente in ambito sportivo mentre tra i canali utilizzati c'è soprattutto internet oltre a palestre, sexy shop o centri estetici.

Il fenomeno della produzione e vendita di farmaci contraffatti, sviluppatosi nell'ultimo decennio con andamento esponenziale, ha ormai raggiunto proporzioni tali da rappresentare un grave problema di salute pubblica, oltre che un ingente danno economico.

Rendono più della droga e il loro mercato è in continua espansione, visto che circa l'1% di tutti i prodotti farmaceutici distribuiti legalmente nei Paesi sviluppati è contraffatto, con punte del 50% del totale dei prodotti venduti via internet. In Italia il 37% delle persone acquista farmaci attraverso canali illeciti.



Pericolosità dei farmaci contraffatti

I farmaci contraffatti sono tutti pericolosi poiché hanno un comune denominatore nella qualità scarsa e non verificabile: chi prepara un prodotto illegale non ha interesse nel garantirne e certificarne la qualità. L'etichetta di un farmaco contraffatto riporta informazioni ingannevoli sul contenuto e l'origine. La sua potenziale pericolosità può riguardare:

- i **principi attivi**, che possono essere assenti o sottodosati, di scarsa qualità, diversi da quelli dichiarati;
- gli **eccipienti**, che possono essere tossici, influenzare la biodisponibilità del farmaco (cioè la sua velocità ed entità di assorbimento);
- il **confezionamento**, a causa dei materiali di cui esso è costituito e di eventuali difetti di chiusura e di fabbricazione.

Non vanno inoltre sottovalutati i rischi che possono derivare da una non idonea conservazione del farmaco nel periodo che intercorre dalla sua produzione all'immissione sul mercato.



Una task-force per la tutela dei cittadini

In Italia i farmaci acquistati in farmacia e negli esercizi commerciali nei quali è concessa la vendita di farmaci da banco e di automedicazione non possono essere contraffatti poiché, grazie al sistema di *tracciabilità del farmaco*, i medicinali sono controllati in tutto il loro percorso, dal produttore alla farmacia.

Chi acquista farmaci attraverso fonti non lecite si espone ai pericoli insiti nei medicinali contraffatti e contribuisce inconsapevolmente a un mercato criminale. Impact Italia è la task-force, istituita con delibera dell'Agenzia Italiana del Farmaco, che contrasta la contraffazione dei medicinali e riunisce dal 2005 gli enti che si occupano istituzionalmente del problema: il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, l'Agenzia Italiana del Farmaco, l'Istituto Superiore di Sanità e il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute.

La regola dell'**attenzione**:

- **A**cquista un farmaco sempre e solo **nelle farmacie e in esercizi commerciali abilitati** alla vendita di medicinali da banco e di automedicazione;
- **T**enta di valutare con attenzione **effetti collaterali insoliti** o ridotti e considera l'eventualità che il farmaco possa essere contraffatto se lo hai acquistato fuori dai canali autorizzati;
- **T**utte le informazioni sul farmaco che hai deciso di assumere sono importanti. Ricordati però che se acquisti i farmaci in canali illegali anche le confezioni **potrebbero contenere informazioni false**;
- **Essere** sicuri delle medicine che si utilizzano è fondamentale. Rivolgiti sempre e solo a **fonti affidabili**
- **N**essuno è esente dal rischio di imbattersi in un farmaco contraffatto quando non ne conosce la **provenienza**;
- **T**utte le medicine sospette devono essere messe da parte. I **campioni** o anche solo **le scatole vuote** potrebbero essere utili per le verifiche necessarie;
- **O**gni confezione in vendita in canali legali ha un **bollino identificativo** dal quale si può risalire alla **storia del prodotto**.



Per informare il cittadino sulla contraffazione in campo farmaceutico e sui rischi per la salute è stato anche lanciato il sito internet **www.impactitalia.gov.it**, realizzato dall'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito della campagna di comunicazione "Farmaci contraffatti: evitarli è facile", promossa dalla task-force. Il sito, oltre a fornire una guida sul tema, mette a disposizione dei cittadini un'area per segnalare i casi di contraffazione con i quali l'utente possa essere entrato in contatto e una sezione per porre quesiti sul problema.



Cosa sono i **NAS**?

Il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute è costituito da Nuclei Antisofisticazioni e Sanità (**Nas**), i cui compiti istituzionali riguardano sostanzialmente due macroaree: Alimenti e Sanità.

Funzionalmente dipendenti dal Ministro della Salute, possiedono i poteri previsti per gli "ispettori sanitari". In tema di **sanità pubblica**, i **Nas** posseggono le competenze su: vigilanza, specialità medicinali per uso umano e veterinarie e prodotti cosmetici, controlli ad officine, depositi e grossisti farmaceutici e a farmacie pubbliche, private e ospedaliere, ispezioni presso ospedali, case di cura e di riposo pubblici e privati, laboratori di analisi, repressione delle truffe, lotta al traffico internazionale di farmaci e loro contraffazione, verifiche in materia di legittimo esercizio delle professioni sanitarie, riabilitative, e tecnico-sanitarie.

Non si gioca con la bellezza

In questi mesi ha preso il via in Piemonte la campagna di educazione sanitaria "Se giochi con la bellezza ti giochi la salute" avviata dalla Regione nell'ambito di un progetto finanziato dal Ministero della Salute per informare sui possibili rischi dei prodotti cosmetici e di alcuni trattamenti estetici e promuovere il loro corretto e sicuro utilizzo.

Sempre più spesso, infatti, si presentano casi di manifestazioni cutanee, dermatiti da contatto irritative e allergie ecc. dovute a un utilizzo improprio dei cosmetici o ad **acquisti incauti**.



Semplici **regole quotidiane**:

Ogni giorno usiamo almeno sei cosmetici, ma spesso lo facciamo senza pensare che potrebbero essere dannosi per la nostra salute. Per evitare rischi, valgono alcune regole generali:

- leggere sempre attentamente le **etichette**;
- non utilizzare cosmetici **scaduti**, **alterati** o che potrebbero essere stati **contaminati**;
- interrompere l'utilizzo in presenza di **arrossamenti**, **irritazioni** o **altri sintomi**;
- **non utilizzare prodotti importati illegalmente che non sono stati creati per il mercato italiano**.

Abusivismo e falsi odontoiatri

ATTENZIONE NELLA SCELTA DEL DENTISTA



L'abusivismo

Le cronache degli ultimi anni confermano il fenomeno di coloro che, senza i titoli professionali e neppure le capacità, si improvvisano dentisti.

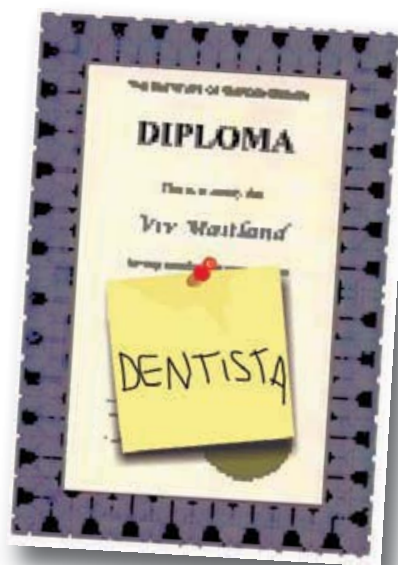
L'**abusivismo** è comune a tutte le specializzazioni mediche, ma nell'**odontoatria** è certamente più frequente. Il fenomeno, nonostante non sia una questione recente, è stato portato alla ribalta da trasmissioni televisive e servizi giornalistici che hanno calamitato l'attenzione del pubblico. Basta ricordare l'importante contributo dell'informazione svolto dalla trasmissione televisiva *Striscia la Notizia*, che lavora da anni nell'ambito della denuncia dell'abusivismo odontoiatrico e ha reso noti i più recenti ed eclatanti casi, un po' in tutta Italia.

In percentuale elevata gli abusivi sono odontotecnici, abilitati a svolgere attività imprenditoriale artigianale di costruzioni protesiche riabilitative sanitarie, con grande conoscenza è vero dei materiali, della meccanica di assemblaggio, della costruzione di protesi a uso dei dentisti, ma non abilitati a sostituirsi a loro.

Però dietro l'abusivo c'è molto spesso proprio un dentista compiacente che presta il "nome e lo studio" per ospitare abusivi nella propria struttura, in cambio di aiuto nella cura dei pazienti.

Oggi sono in crescita le false lauree, che gli abusivi vanno a prendere in paesi entrati nella Ue da poco come la Romania.

Alcune indagini hanno rivelato che ci sono persone che si fanno intestare diplomi di università sudamericane. Poi chiedono il riconoscimento dei titoli in Spagna, che ha accordi bilaterali con quei Paesi, e automaticamente possono esercitare in Italia.



A rischio la salute

Rivolgendosi a un **falso dentista** si mette a rischio la propria salute e non solo quella dei denti e della bocca, partendo dal pericolo di una cattiva prestazione odontoiatrica che porta, ad esempio, a un mancato recupero e ripristino sia delle funzioni masticatorie sia estetiche.

Ma il pericolo maggiore è quello delle infezioni: se manca una corretta igiene e la sufficiente attenzione nelle procedure di sterilizzazione si rischia la diffusione di gravi malattie, dalle epatiti fino all'Aids.

L'abusivo è un soggetto che non solo non ha né titoli né preparazione per esercitare la professione di dentista, ma non deve sottostare a nessuna norma igienico-sanitaria per lavorare.

L'attività illecita di operatori non abilitati si associa, infatti, anche a carenti condizioni igieniche nella pulizia e sterilizzazione degli strumenti di lavoro oltre che a detenzione in ambulatorio di farmaci scaduti o sottratti fraudolentemente da strutture ospedaliere.

Inoltre, **il finto odontoiatra**, non possedendo le dovute conoscenze mediche, **non sa intervenire su emergenze** come emorragie o shock, **non può prescrivere le terapie idonee per la cura e, nel caso proponga dei farmaci** (ad esempio antibiotici e antiemorragici), questi potrebbero rivelarsi anche **molto pericolosi per la salute dei pazienti**.

E la dimostrazione sono le molte cause per danni intentate da pazienti rovinati dalle pratiche azzardate degli abusivi.

Rischi per la salute:

- danni odontoiatrici
- trasmissione malattie infettive
- mancato controllo infezioni crociate
- gravi pericoli in caso di emergenze mediche
- terapie farmacologiche non idonee
- assunzione di farmaci scaduti e/o contraffatti

Chi è il vero dentista?

Il dentista è l'unico professionista che può effettuare diagnosi e cura delle malattie congenite e acquisite della bocca, delle malattie dei tessuti molli e duri, nonché alla prevenzione e alla riabilitazione odontoiatriche.

Per sapere se il tuo è un **dentista abilitato** chiama il **numero verde 800.911.202** dalle **9:00** alle **13:00** e dalle **14:30** alle **18:00**



Il Ministero della Sanità ha stabilito che si tratta di **sanitari** in medicina e chirurgia. È responsabile della prevenzione della bocca, delle malattie dei tessuti molli e duri.

La professione sanitaria di Odontoiatra è stata istituita dalla legge 409/1985 che definisce i requisiti per la formazione professionale.

In Italia il legittimo esercizio dell'Odontostomatologia è consentito a:

- laureati in Odontoiatria e Protesi dentaria;
- laureati in Medicina e Chirurgia immatricolati al corso di laurea prima del 28/01/1980 con o senza specializzazione in Odontostomatologia;
- laureati in Medicina e Chirurgia immatricolati al corso di laurea dopo il 28/1/1980, in possesso del diploma di specializzazione in odontostomatologia o abilitati all'esercizio della odontoiatria secondo quanto previsto dal D. lgs. 386/98.

Requisito indispensabile per l'esercizio della professione è l'**iscrizione all'Albo degli Odontoiatri presso l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri** della provincia di residenza del sanitario.

Come evitare di capitare in mani sbagliate?



È indispensabile verificare che chi vi cura sia un dentista laureato e abilitato, magari guardando se in studio è appeso il diploma di laurea oppure chiedendolo apertamente. In alternativa sul sito internet dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (www.fnomceo.it) è possibile, inserendo nome e cognome del proprio dentista, verificare se è iscritto all'albo. Oppure utilizzando il servizio "Trova Dentisti" di Andi sul sito web www.obiettivosorriso.it

Se il mio dentista "dentista" non è?

Chi si spaccia per dentista senza esserlo commette il reato di esercizio abusivo della professione di odontoiatra.

Se vi accorgete di essere curati da un finto dentista, interrompete immediatamente la cura, non pagate l'abusivo e denunciatelo all'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale penale della vostra città, oppure presso Carabinieri, Polizia o Guardia di Finanza.

Le prove sono importanti nel processo: quindi conservate la documentazione in possesso e soprattutto fornite una lista di testimoni che il giudice potrà consultare.

Instaurato il giudizio alla prima udienza potrete costituirvi parte civile nel procedimento penale e chiedere il risarcimento del danno.

**BASTA UN SECONDO
PER ROVINARE
UN SORRISO.**

Lo sapevi che il 30%
di chi opera come dentista
in realtà non lo è?

Scegliere uno studio dentistico **ANDI**
vuol dire avere la garanzia di essere curato
da un professionista.

Per la scelta del tuo dentista ANDI consulta il sito internet
www.andi-torino.it

Per sapere se il tuo è un dentista abilitato chiama il numero verde 800.911.202
dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14,30 alle 18

ANDI
Associazione Nazionale Dentisti Italiani
sezione Torino

Quando la causa è il risparmio

Analizzando le situazioni e le dinamiche dell'abusivismo odontoiatrico, non si sa fino a che punto i pazienti siano sempre ignari, in quanto a volte le tariffe sono tanto inferiori a quelle degli odontoiatri abilitati da dover far sorgere almeno qualche sospetto.

In molti casi, il paziente che vuole risparmiare sulla parcella pone incoscientemente ma volontariamente la propria salute nelle mani di un abusivo.

Se la ragione di queste azioni sconsiderate è dettata dal non poter sostenere costi troppo onerosi rispetto alle proprie finanze, un aiuto arriva dal progetto **Odontoiatria Sociale**.



Il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali ha siglato un accordo con l'Andi (Associazione nazionale Dentisti italiani) e l'Oci (Odontoiatri Cattolici Italiani), per offrire ai cittadini socialmente deboli cure e ausili protesici a prezzi calmierati.

Il progetto è definito per:

- i soggetti con indice di misura della condizione economica-patrimoniale (Isee) non superiore a ottomila euro (8.000), indipendentemente dall'età;
- i soggetti attualmente esenti dai ticket sanitari per motivi anagrafici, per patologie croniche e invalidanti e inabili al lavoro con indice Isee non superiore a euro diecimila (10.000);
- i titolari della social card;
- esclusivamente per la visita odontoiatrica, ablazione del tartaro e l'insegnamento dell'igiene orale, per tutte le donne in gravidanza senza vincoli di reddito.

Grazie a questo accordo i cittadini che hanno necessità urgenti di assistenza odontoiatrica potranno ottenere in tempi brevi cure e protesi.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il numero verde gratuito **800.911.202**.



Efficaci, sicuri e di qualità... come i farmaci generici DOC!

I farmaci generici DOC hanno dimostrato di avere lo stesso effetto sull'organismo, cioè le stesse proprietà terapeutiche e lo stesso profilo di sicurezza, del corrispondente farmaco di marca.

DOC Generici sceglie principi attivi ed eccipienti di qualità e utilizza impianti produttivi tecnologicamente avanzati, costantemente sottoposti a controlli.

Ecco perché DOC ti offre farmaci generici di qualità garantita, permettendoti di risparmiare la differenza di prezzo nei confronti della specialità di riferimento.

UN FARMACO GENERICO È SEMPRE UNA SCELTA INTELLIGENTE



DOC

GENERICI PER SCELTA

visita il nostro sito web: www.docgenerici.it